



## **COMUNICATO STAMPA**

### **WORKSHOP SAFE AL ROME ENERGY MEETING 2008**

#### ***“Nuovi rigassificatori e nuovi stoccaggi: è arrivato, in Italia, il mercato libero del gas?”***

**Giovedì 13 novembre** presso Spazio Etoile a Roma, si è svolto, nell'ambito del Rome Energy Meeting, il **Workshop** organizzato da **Safe** sul tema: **“Nuovi rigassificatori e nuovi stoccaggi: è arrivato, in Italia, il mercato libero del gas?”**

I relatori del convegno, indirizzati dalla relazione introduttiva dell'Ing. **Adriano Piglia, direttore del centro studi Safe**, hanno fornito un interessante e completa panoramica della situazione di stoccaggi e rigassificatori di gas naturale in Italia. Dall'intervento quadro di Piglia è emerso come l'Italia abbia nel tempo compiuto delle scelte che la portano oggi ad avere un preoccupante livello di dipendenza energetica (86%), un consumo di gas pari al 36% rispetto al totale delle fonti energetiche consumate ed una produzione di energia elettrica ancorata al gas naturale per più del 50%. Quest'ultimo aspetto in particolare, ha sottolineato Piglia, finisce per collegare strettamente tra loro, due mondi molto diversi, ovvero quello della fonte energetica primaria gas naturale e quello della fonte secondaria energia elettrica, con tutte le problematiche conseguenze che ne derivano.

L'incontro ha permesso anche di portare alla conoscenza del numeroso e interessato pubblico in sala, due dei più recenti progetti di rigassificazione e di stoccaggio ad oggi in fase di realizzazione in Italia. Il primo è quello del terminale off-shore toscano, l'OLT, presentato dall'Ing. **Pallano, direttore della Direzione Mercato di Iride**, società che detiene circa il 42% delle quotazioni azionarie del progetto. L'ing. Pallano, dopo aver illustrato le caratteristiche del progetto, che ha una capacità autorizzata di 3,75 miliardi di m<sup>3</sup>/anno e che dovrebbe raggiungere la sua operatività commerciale nel 2011, ha sottolineato con una punta di orgoglio che il progetto complessivo del rigassificatore e del gasdotto relativo, ha richiesto “solo” 3,5 anni per il processo autorizzativo il quale ha coinvolto ben 50 enti tra VIA, concessione demaniale e sicurezza. Ben altri tempi ha invece avuto il processo autorizzativo del progetto di stoccaggio di Cotignola – San Potito, illustrato al workshop dall'Ing. **Ortolano, presidente di Edison Stoccaggio**. Il progetto di Edison, mirato a fornire, tramite il depletamento di due siti di estrazione in siti di stoccaggio, un totale di 915 milioni di m<sup>3</sup>, ha visto l'avvio del tender nel lontano 2001 e prevede per il 2013 la messa a regime. Un processo autorizzativo di tale lunghezza ha quasi naturalmente influenzato il tema dell'intervento dell'Ing. **Agricola, Direttore Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente**. Agricola ha evidenziato con particolare fervore, che le lungaggini autorizzative sono sostanzialmente il frutto di inefficienze amministrative di commissioni che vengono cambiate in media ogni 14 mesi. Una indagine interna, ha ricordato Agricola, ha evidenziato una produttività media per commissario che va dai 3,5 progetti seguiti all'anno per i commissari più zelanti, a 0 progetti seguiti per quei commissari che guarda caso, sottolinea Agricola, sono quelli nominati per segnalazione politica più che per merito, tutto ciò naturalmente a discapito di valutazioni basate sulla bontà dei progetti. Il DG del Ministero dell'Ambiente ha puntato il dito contro un sistema che così com'è non ha nessuna possibilità di fornire autorizzazioni in tempi brevi se è costretto e orientato da logiche clientelari.

Segnali positivi sono stati comunque messi in risalto dall'Ing. **Di Macco dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas**. Di Macco ha infatti evidenziato come, nel processo di liberalizzazione del mercato del gas, maggiori capacità di import, la possibilità di offerte alla vendita più convenienti, stanno di fatto contribuendo ad una maggiore concorrenza nel mercato del gas in Italia, sostenute dagli interventi dell'Autorità stessa sul mercato e a tutela della concorrenza.

L'intervento di **Dan Harris, Senior Associate The Brattle Group**, ha invece riguardato un aspetto particolare a proposito degli stoccaggi, ovvero le modalità per ottenere un'esenzione dall'obbligo di Accesso ai Terzi (TPA) e dall'obbligo di prezzi regolamentati. Perché un nuovo impianto di stoccaggio ottenga tale esenzione deve dimostrare di migliorare il livello di concorrenza, il problema sorge quando si devono calcolare, a tale scopo, le quote di mercato rilevante dello stoccaggio. Harris sostiene che proprio la definizione del mercato del prodotto per lo stoccaggio del gas fa una grande differenza sulla stima delle quote di mercato e sull'effetto di un'esenzione sulla concorrenza e che la corretta definizione deve includere tutte le fonti di approvvigionamento di gas e non solo lo stoccaggio.



## **COMUNICATO STAMPA**

Nel corso del workshop sono state inoltre illustrate dal **Dott. Paolo Ghislandi, Segretario Generale dell'Aiget**, le caratteristiche, gli operatori, le tipologie di contrattazioni e di prodotti e i costi del progetto di Borsa Gas Igex, strumento che si propone di agevolare il superamento della regolazione dei prezzi finali attraverso l'adozione di meccanismi di mercato.

*Segreteria Organizzativa Safe*  
*Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma*  
*tel. 06/53272239; fax 06/53279644*  
[safe@safeonline.it](mailto:safe@safeonline.it); [www.safeonline.it](http://www.safeonline.it)